

Bilancio preventivo



BILANCIO PREVENTIVO

2023

PREMESSA

I ricavi sono suddivisi tra ricavi da Contributo Ambientale e altri ricavi. I costi sono suddivisi tra costi della gestione ordinaria – che includono i costi sostenuti per l'esercizio delle funzioni caratteristiche di CONAI – altri costi e costi per le attività di sviluppo del riciclo per favorire la prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggi. In tale ambito si sono inserite le iniziative indirizzate agli Enti locali per promuovere la raccolta differenziata di qualità quale strumento atto a valorizzare i materiali di imballaggio evitandone il conferimento in discarica, le iniziative rivolte ai consorziati e indirizzate a promuovere l'ecodesign e il design for recycling e quelle rivolte direttamente ai cittadini e alle imprese per sensibilizzare verso le tematiche di sostenibilità ambientale. Accanto a queste si sono poi inserite le attività di promozione delle varie attività sempre su tali ambiti.

Valori in K euro

CONTO ECONOMICO				
Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio Preventivo 2023	% su Bilancio 2022	Delta
RICAVI DA CONTRIBUTO AMBIENTALE	28.591	25.900	91%	(2.691)
Contributi Ambientali su procedure forfettarie	14.016	12.000	86%	(2.016)
CAC proc. forfettarie anni precedenti da attività controllo	1.075	400	37%	(675)
Quota Contributo Ambientale dei Consorzi per funzionamento CONAI	13.500	13.500	100%	-
ALTRI RICAVI	3.189	1.870	59%	(1.319)
Sanzioni	1.366	1.000	73%	(366)
Interessi attivi e altri ricavi	724	870	120%	146
Ricavo per storno Fondo sval. crediti su sanzioni incassate	1.099	-	...	(1.099)
TOTALE RICAVI	31.780	27.770	87%	(4.010)
COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA	18.032	19.050	106%	1.018
ALTRI COSTI	2.722	2.630	97%	(92)
COSTI PER SVILUPPO DEL RICICLO	9.948	10.995	111%	1.047
TOTALE COSTI	30.702	32.675	106%	1.973
RISULTATO	1.078	(4.905)	...	(5.983)

COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA E ALTRI COSTI

Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio Preventivo 2023	% su Bilancio 2022	Delta
COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
Costi di funzionamento degli organi sociali	1.055	1.155	109%	100
<i>Emolumenti e gettoni presenza CdA</i>	644	675	105%	31
<i>Emolumenti e gettoni presenza Collegio Sindacale</i>	298	300	101%	2
<i>Costi assemblea e altro</i>	113	180	159%	67
Costi del personale dipendente	5.784	5.850	101%	66
Costi di comunicazione	1.349	935	69%	(414)
Consulenze	502	445	89%	(57)
Prestazioni di servizi da terzi	4.044	4.800	119%	756
Attività di controllo	767	850	111%	83
Spese generali e amministrative	2.223	2.455	110%	232
Locazioni beni di terzi e oneri diversi	656	695	106%	39
Centro studi	295	365	124%	70
Attività internazionale	353	400	113%	47
Ammortamenti	1.004	1.100	110%	96
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA	18.032	19.050	106%	1.018
ALTRI COSTI				
Costo per le funzioni di vigilanza e controllo MASE	1.400	1.400	100%	-
Svalutazione dei crediti, perdite e accant. rischi	1.190	1.030	87%	(160)
IRAP e IRES	132	200	152%	68
TOTALE ALTRI COSTI	2.722	2.630	97%	(92)

COSTI PER LO SVILUPPO DEL RICICLO

Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio Preventivo 2023	% su Bilancio 2022	Delta
COSTI DELL'ACCORDO QUADRO ANCI-CONAI	4.936	6.300	128%	1.364
Banca Dati, Osservatorio e struttura ANCI	650	650	100%	-
Formazione e altre iniziative	336	400	119%	64
Comitati di coordinamento e verifica	120	100	83%	(20)
Comunicazione locale Bando ANCI-CONAI	1.813	1.500	83%	(313)
Progetti Territoriali Accordo Quadro ANCI-CONAI	1.430	2.060	144%	630
Progetto qualità RD, supporto PNRR e sviluppo competenze	587	1.590	271%	1.003
COMUNICAZIONE	2.295	1.790	78%	(505)
Comunicazione verso i cittadini	524	1.060	202%	536
Comunicazione verso le imprese	1.771	730	41%	(1.041)
PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	45	100	222%	55
Diversificazione CAC	45	100	222%	55
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	30	30	100%	-
Adesioni ad attività di studio sull'economia circolare	30	30	100%	-
Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità	1.212	1.440	119%	228
Dossier Prevenzione	17	-	...	(17)
Oscar Prevenzione	69	-	...	(69)
Strumenti e Linee Guida per le imprese e le associazioni	255	350	137%	95
Bando CONAI per l'ecodesign	806	940	117%	134
Fotografia su prevenzione rifiuti	38	45	118%	7
Community CONAI e marketing dei servizi	-	30	...	30
Osservatorio riutilizzo	25	55	220%	30
GPP e altre attività di prevenzione	2	20	...	18
CENTRO STUDI	643	560	87%	(83)
Osservatorio su Industria del Riciclo	170	130	76%	(40)
Approfondimento su imnesso al consumo imballaggi	217	240	111%	23
Recupero energetico e altre attività	114	20	18%	(94)
Regolazione settore rifiuti	142	170	120%	28
AMBIENTE SOSTENIBILITÀ	355	365	103%	10
ALTRI PROGETTI TERRITORIALI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	432	410	95%	(22)
TOTALE COSTI PER LO SVILUPPO DEL RICICLO	9.948	10.995	111%	1.047

ANALISI DELLE DIFFERENZE DI PREVISIONE RISPETTO AL BILANCIO 2022

Il Bilancio preventivo 2023 prevede ricavi per un totale di euro 27.770 mila in diminuzione del 13% rispetto al Bilancio 2022 e costi totali pari a euro 32.675 mila in aumento del 6%. Il disavanzo previsto è pari a euro 4.905 mila ed è tale da portare la riserva patrimoniale a fine 2023 a euro 5.835 mila (18% circa dei costi CONAI).

Ricavi

I **ricavi totali** sono costituiti dai “ricavi per Contributo Ambientale” (euro 25.900 mila) e dagli “altri ricavi” (euro 1.870 mila).

“I **ricavi da Contributo Ambientale**” (euro 25.900 mila) sono in diminuzione del 9% e sono costituiti dai **ricavi da Contributo Ambientale relativo alle procedure forfettarie anno corrente, dai ricavi procedure forfettarie anni precedenti** e dalla **quota di Contributo Ambientale trattenuta da CONAI** a copertura dei propri costi di funzionamento, quota pari a euro 13.500 mila per l'anno 2023, costante sull'anno precedente.

I **ricavi per Contributo Ambientale delle procedure forfettarie import anno corrente** (euro 12.000 mila) sono in diminuzione del 14% per effetto della riduzione delle aliquote conseguenti ai minori Contributi Ambientali unitari ordinari previsti per il 2023 in quanto le quantità sono previste costanti e si riferiscono alle dichiarazioni delle aziende che importano imballaggi pieni (merce imballata) e che in presenza di obiettive ragioni tecniche che ne determinano la necessità non dichiarano i quantitativi dei vari materiali di imballaggio ma calcolano il Contributo da dichiarare applicando un'aliquota sul valore complessivo delle importazioni o in alternativa sul peso dei soli imballaggi delle merci importate. Non essendo distinguibili i singoli materiali di imballaggio, le fatture ai consorziati vengono emesse direttamente dal CONAI per la totalità dell'importo del Contributo dichiarato, che ne riversa l'80% ai Consorzi di filiera. Il ricavo è esposto nel Bilancio preventivo al netto della quota riconosciuta ai Consorzi di filiera. Essi sono in diminuzione per effetto delle variazioni delle aliquote delle diverse procedure:

- importazioni di imballaggi pieni non alimentari, la cui aliquota media annua diminuisce dallo 0,07%, allo 0,06%;
- importazioni di imballaggi pieni alimentari, la cui aliquota media annua diminuisce dallo 0,15%, allo 0,12%;
- la procedura calcolata sul peso dei soli imballaggi importati (semplificata tara) il cui Contributo forfettario medio annuo diminuisce da 75,50 euro/ton a 59 euro/ton.

Gli **“altri ricavi”** (euro 1.870 mila) comprendono i ricavi per sanzioni e altri ricavi. La consistente diminuzione di tale voce è imputabile principalmente al venir meno del ricavo per storno fondo svalutazione crediti su sanzioni per incassi realizzati nell'anno su crediti anni precedenti, ricavo presente nello scorso esercizio e non previsto nel Bilancio preventivo 2023. I ricavi per sanzioni sono pari a euro 1.000 mila e sono previsti in diminuzione del 27% rispetto all'anno precedente. Si ricorda che le sanzioni sono emesse nei confronti di quei consorziati che hanno ommesso di presentare la dichiarazione del Contributo Ambientale o hanno ostacolato l'attività di accertamento. Gli altri ricavi (euro 870 mila) comprendono interessi attivi e riaddebito spese legali e altri costi e sono in aumento del 20% per effetto dei maggiori tassi di interesse previsti sulla liquidità.

Costi

I **costi totali** sono pari a euro 32.675 mila e comprendono i “costi della gestione ordinaria” (euro 19.050 mila), gli “altri costi” (euro 2.630 mila) e i “costi per lo sviluppo del riciclo” (euro 10.995 mila).

I **“costi per la gestione ordinaria”** ammontano a euro 19.050 mila e comprendono i costi di funzionamento degli organi sociali, i costi del personale, una parte dell’attività di comunicazione, le prestazioni di servizi, le consulenze, l’attività di controllo, le spese generali e amministrative, gli ammortamenti e altri costi minori. Essi sono in aumento del 6% (euro 1.018 mila) principalmente per effetto dei maggiori costi degli organi sociali (euro 100 mila) per i maggiori costi dell’Assemblea, del personale (euro 66 mila per gli elementi variabili delle retribuzioni), delle prestazioni di servizi (euro 756 mila) per i maggiori costi dei servizi di gestione del contributo per il progetto relativo alla nuova modalità dichiarativa, per la diversificazione contributiva e per i maggiori costi dell’attività di recupero del credito, dell’attività di controllo (euro 83 mila) per la stipula di una nuova convenzione con Agenzia delle Dogane per acquisizione di informazioni sui flussi intra-UE di imballaggi e per i costi per l’efficientamento dell’attività di controllo, delle spese generali e amministrative (euro 232 mila) per i maggiori costi legati alla migrazione di alcuni applicativi verso il cloud e altri maggiori costi che interessano una pluralità di voci. Detti aumenti sono in parte bilanciati dalla riduzione dei costi di comunicazione (euro 414 mila) per i minori costi delle fiere e di altre attività.

Gli **“altri costi”** ammontano a euro 2.630 mila e comprendono il costo per le funzioni di vigilanza e controllo del MASE, la svalutazione dei crediti per sanzioni e Contributo Ambientale e le imposte. Essi sono in diminuzione del 3% (euro 92 mila) per l’effetto delle minori svalutazioni crediti su crediti per Contributo Ambientale.

I **“costi per lo sviluppo del riciclo”** (euro 10.995 mila) comprendono i costi di tutte le iniziative che direttamente o indirettamente sono finalizzate allo sviluppo del riciclo. Essi sono costituiti dai costi ANCI-CONAI, dai costi della comunicazione rivolta ai cittadini e alle imprese, dai costi delle attività di prevenzione, delle attività relative all’ambiente e alla sostenibilità e altri costi minori.

Essi sono in aumento dell’11% (+1.047 mila euro) per effetto dei maggiori costi ANCI-CONAI (+1.364 mila euro) per i maggiori costi del progetto di sviluppo della qualità della raccolta differenziata e per i maggiori costi relativi al supporto agli Enti locali per i progetti di gestione integrata di nuovi sistemi di raccolta differenziata, per i maggiori costi dell’attività di “Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità” (+228 mila euro) aumenti in parte bilanciati dai minori costi di comunicazione in quanto non più presenti i costi delle iniziative ed eventi “25 anni CONAI”.

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ

Sono qui di seguito illustrate le attività ricomprese nella voce “Costi per lo sviluppo del riciclo” del Bilancio Preventivo. Le attività della gestione ordinaria consistono nell’attività svolta dalle 8 aree di staff (Affari Legali, Comunicazione, Information Technology, Relazioni con i media, Sostenibilità e Green Economy, Relazioni istituzionali, Risorse Umane, Segreteria di Direzione) e dalle 7 aree di linea (Amministrazione, Consorziati, Recupero crediti, Rapporti con il territorio, Progetti territoriali speciali, Centro studi e Prevenzione, Attività internazionale).

1. Gestione dell’Accordo Quadro ANCI-CONAI

L’Accordo Quadro ANCI-CONAI è lo strumento attraverso il quale il sistema consortile garantisce l’avvio a riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio che, raccolti in forma differenziata dai Comuni italiani, non andrebbero a riciclo incontrando sfavorevoli condizioni di mercato. I Comuni infatti possono sottoscrivere convenzioni locali in base alle quali conferiscono i rifiuti di imballaggio raccolti ai Consorzi di filiera, i quali ne garantiscono l’avvio a riciclo e riconoscono ai Comuni i corrispettivi, a oggi basati sui maggiori oneri sostenuti per effettuare le raccolte differenziate. Oltre alle risorse economiche relative ai citati corrispettivi, erogate direttamente dai Consorzi di filiera, vi sono i costi sostenuti direttamente da CONAI per il funzionamento dell’Accordo (Costi Comitati di Coordinamento e Verifica: 100.000 euro) e quelli relativi a specifici strumenti previsti dall’Accordo Quadro, sempre in un’ottica di sostegno e sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali strumenti previsti.

1.1 BANCA DATI ANCI-CONAI, OSSERVATORIO ENTI LOCALI E STRUTTURA DI ASSISTENZA AI TERRITORI → 650.000 €

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all’Accordo Quadro di realizzare una Banca Dati che monitori l’andamento dei principali standard di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, in modo il più possibile discretizzato sul territorio. Tale strumento, denominato Banca Dati ANCI-CONAI, contiene così dati e informazioni specifiche sui singoli Comuni, dati e informazioni stimate laddove non è disponibile il dato reale, che vengono loro messe a disposizione attraverso lo strumento “Osservatori Enti locali” costituito da un portale web entro cui ogni Comune ha accesso alla sua pagina “personale” ove ritrova i propri dati e i dati di benchmark. ANCI e CONAI hanno inoltre condiviso di costituire una Struttura tecnica di Gestione dell’Accordo Quadro che oltre alla gestione operativa dell’Accordo assicuri l’assistenza ai territori per sostenerli nelle attività di redazione dei progetti di servizio e di elaborazione dei capitolati di appalto per la parte relativa ai rifiuti di imballaggio.

1.2 FORMAZIONE E ALTRE INIZIATIVE → 400.000 €

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all’Accordo Quadro di realizzare annualmente un programma di formazione rivolto agli amministratori e ai funzionari pubblici. Tale programma prevede per il 2023 il ciclo di seminari sull’intero territorio nazionale sulle principali tematiche di gestione dei rifiuti urbani.

1.3 COSTI DI COMUNICAZIONE LOCALE → 1.500.000 €

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all’Accordo Quadro di sostenere la comunicazione locale che i Comuni realizzano per sensibilizzare e informare i cittadini sulla corretta separazione domestica dei rifiuti e in

generale sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti. Ogni anno viene quindi emesso un bando che assegna le risorse fino a esaurimento delle risorse allocate ai progetti pervenuti e posti in graduatoria in funzione dei criteri e dei parametri predefiniti e riportati nel bando.

1.4 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI MODELLI DI RACCOLTA ECONOMICI, EFFICACI ED EFFICIENTI, PER LO SVILUPPO DELLA RACCOLTA E PER LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE:

PROGETTI TERRITORIALI PER SVILUPPO RACCOLTA DIFFERENZIATA → 2.060.000 €

E PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA DI QUALITÀ E SVILUPPO COMPETENZE → 1.590.000 €

■ **1.4.1 Progetti territoriali per sviluppo raccolta differenziata → 2.060.000 €**

e Progetto raccolta differenziata di qualità → 1.000.000 €

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di realizzare lo sviluppo e la diffusione dei modelli di raccolta che garantiscono criteri di efficacia, efficienza ed economicità, impegnandosi ad analizzare i modelli più diffusi sui territori al fine di verificarne le effettive performance in termini di costi beneficio. ANCI e CONAI hanno altresì condiviso di sostenere lo sviluppo locale delle modalità di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti di imballaggio, più efficaci ed efficienti, con una particolare attenzione alle aree del Paese caratterizzate da maggior ritardo. Le risorse a disposizione vengono quindi destinate a singoli progetti territoriali in funzione direttamente delle richieste di sostegno provenienti dal territorio che vengono opportunamente verificate prima del loro accoglimento. ANCI e CONAI hanno anche condiviso un impegno a promuovere la riduzione della quantità di rifiuti di imballaggio e la riduzione del loro impatto ambientale.

In relazione infine all'opportunità di perseguire un sempre maggiore standard qualitativo delle raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio e in relazione alla diffusione sul territorio di modelli di raccolta che non assicurano soddisfacenti livelli qualitativi, si ritiene inoltre opportuno avviare un apposito progetto qualità che intende effettuare in primis un'analisi del territorio e dei modelli di raccolta diffusi e dei livelli qualitativi che essi comportano, l'individuazione di possibili azioni correttive nei casi in cui tali livelli sono particolarmente insoddisfacenti e la successiva verifica della loro efficacia con la prospettiva di poterli poi replicare sul territorio.

■ **1.4.2 Progetto sviluppo competenze Green Jobs → 590.000 €**

◆ **1.4.2.1 Progetto Scuola**

Il progetto scuola "Riciclo di classe"

Il progetto scuola, dedicato alle scuole primarie di tutta Italia e realizzato in collaborazione con Buone Notizie e il Corriere della Sera, si svilupperà durante l'autunno e l'inverno 2022/2023 (2.400 scuole sul territorio nazionale per 3.000 classi in totale) e le premiazioni del concorso legato alla progettualità avverranno nel mese di maggio 2023. L'idea è quella di raccontare e rappresentare una storia sul riciclo, portando in scena un vero spettacolo teatrale, intitolato "Dipende da noi" per sensibilizzare i bambini ai temi della salvaguardia ambientale. I materiali di imballaggio diventano personaggi e in un linguaggio fantastico, tipicamente teatrale, portano in scena le loro storie e le loro emozioni, per cercare di rendere vivo e concreto il senso ultimo del riciclo. Le scuole sono chiamate a produrre spettacoli originali a partire dal testo e partecipare al contest. Il progetto si presenta rinnovato nel kit didattico e nella modalità: sulla base delle esperienze legate all'emergenza sanitaria, è stato rimodulato in modo che sia possibile svolgere il programma sia «in presenza» che «a distanza». Inoltre, il kit è realizzato in formato digitale perché sia facilmente stampabile, fruibile e distribuibile. Oltre alla guida docenti e al copione, è stato inserito un album con attività per gli studenti, completo di istruzioni per realizzare con materiali da recupero un teatrino a fisarmonica, con palcoscenico e sagome dei personaggi da ritagliare. Nel materiale si forniranno anche suggerimenti di link a software gratuiti che permetteranno di applicare effetti alla voce, in modo da sperimentare diversi personaggi; come registrare un video che abbia l'aspetto di un

flashback, di un sogno; come comporre musica per la colonna sonora dello spettacolo. A ulteriore sviluppo del progetto, si ipotizza la realizzazione di un tour strutturato in lezioni spettacolo tenute da 2 attori e un tecnico, adattabile a tutti gli spazi scolastici. La tournée è ipotizzata su 4 settimane e ogni settimana in 5 giorni di lezioni spettacolo per un totale di 20 lezioni.

◆ 1.4.2.2 Progetti Formazione e Cultura

Per chiudere il cerchio del riciclo, è fondamentale puntare allo sviluppo delle competenze nel riciclo dei rifiuti di imballaggio. Le nuove sfide della transizione ecologica richiedono, infatti, oltre all'impiantistica necessaria, la collaborazione di una società civile preparata a gestire il ciclo di vita del rifiuto.

CONAI ha messo a punto diversi progetti di formazione che ha intenzione di ampliare ulteriormente nel prossimo futuro per raggiungere nuovi pubblici come i giovani laureati e laureandi, ma anche per il mondo dei professionisti: aziende, tecnici comunali addetti all'autorizzazione degli impianti, giornalisti.

L'intento e l'obiettivo è essere i testimoni nonché promotori della cultura del riciclo perché possa diventare creazione di competenze (green skills) e lavoro (Green Jobs).

Il progetto di formazione sui Green Jobs

CONAI sta portando avanti la positiva esperienza del progetto "Green Jobs" con attività di formazione e trasferimento delle competenze tecnico-normative nell'ambito dell'economia circolare ai giovani neo laureati 25-30 anni, in particolare al Centro Sud.

Master sulla gestione dei rifiuti

Sulla base della collaborazione e dell'esperienza acquisita negli ultimi anni con l'Università della Basilicata, il Consorzio metterà a punto il secondo Master CONAI di perfezionamento scientifico e di alta formazione post universitaria interamente dedicato alla gestione dei rifiuti e sull'economia circolare per l'anno 2023.

Collaborazione per tesi di ricerca con ENEA

Proseguimento del progetto di collaborazione con l'ente di ricerca ENEA, per l'istituzione di premi di laurea/ e svolgimento di tirocini presso i centri di ricerca di ENEA. La selezione dei tirocinanti verrà fatta attraverso la creazione di un bando e di un comitato di valutazione per la selezione delle tesi proposte.

Circular South

Il passo successivo per rendere l'opportunità dell'economia circolare una professione vera e propria è quello di fornire gli strumenti di lavoro: per questo CONAI vuole proseguire nel sostenere l'iniziativa Circular South, in collaborazione con Dock3. È un progetto nato per stimolare lo sviluppo di progettualità e l'imprenditorialità nell'economia circolare, che coinvolgerà nei primi mesi del 2023 studenti universitari e neolaureati provenienti da atenei del Sud Italia, selezionati in base alla motivazione e alle competenze. I progetti più rilevanti, verranno poi presentati e premiati durante la prossima edizione del Green Symposium (Napoli).

Altre collaborazioni e attività con le Università

Verrà dato seguito e sviluppata la collaborazione con l'Università della Tuscia, con la quale si è chiuso un accordo, in merito ad attività didattiche sui temi dell'ecodesign e del riciclo e la valorizzazione di tesi di laurea degli studenti e co-finanziamento di ricerche di comune interesse.

È, infine, in corso di elaborazione una proposta di formazione rivolta a giovani e neo assunti PNRR e personale di Regioni, Province, Comuni, per rispondere alla linea progettuale di miglioramento della gestione sostenibile dei rifiuti nell'economia circolare e attuare la strategia prevista dal PNRR.

Progetto scuole superiori

L'idea è quella di completare l'offerta di formazione, affiancando al progetto per le scuole primarie un nuovo progetto per coinvolgere gli studenti della scuola superiore in un percorso alla scoperta dei Consorzi come realtà economiche del tessuto produttivo italiano (la loro organizzazione, le professioni coinvolte, gli obiettivi del loro lavoro, gli imballaggi e la Circular Economy).

2. Comunicazione

Le attività di comunicazione verso i cittadini e verso le imprese che verranno realizzate nel 2023 sono illustrate qui di seguito.

2.1 CITTADINI → 1.060.000 €

■ 2.1.1 Media partnership radio

Rafforzare lo sviluppo di accordi con le principali emittenti radiofoniche a livello nazionale per realizzare, all'interno dei loro palinsesti, momenti di approfondimento dedicati all'economia circolare, al riciclo e alla sostenibilità degli imballaggi.

■ 2.1.2 I social media

L'attività di social media management di CONAI si sviluppa in una comunicazione continuativa su tutte le piattaforme. Ogni canale viene utilizzato secondo obiettivi e tono di voce differenti secondo la propria grammatica.

Facebook è il canale del racconto più generalista, con un chiaro obiettivo di engagement e un aspetto più educational. Su Facebook CONAI dialoga con l'utente finale avendo creato una affezionata community attenta e interessata ai temi della raccolta differenziata e del riciclo.

Instagram è il canale aspirazionale dove si parla in modo più creativo di raccolta differenziata e di riciclo. La piattaforma viene anche utilizzata per il racconto di eventi in cui CONAI è coinvolto.

Twitter e LinkedIn sono i canali più istituzionali dove viene veicolata la comunicazione corporate. Su questa piattaforma ci rivolgiamo agli stakeholder e a un'utenza B2B.

Oltre all'attività legata alle consuete rubriche (Come differenziare, Il Riprodotto, ABC del riciclo) verranno realizzati alcuni progetti speciali con l'obiettivo anche di rafforzare il canale YouTube su un target più giovane.

■ 2.1.3 Meeting di Rimini

Oltre alla presenza istituzionale, il Meeting di Rimini, data la grande partecipazione di famiglie e di visitatori altamente motivati, presenta l'opportunità di realizzare momenti di formazione e intrattenimento attraverso la programmazione dello spettacolo "Dipende da Noi", cuore del progetto scuola CONAI.

2.1.4 Moda, Arte, Design, Cinema

Si continuerà a lavorare nella direzione della moda, del design, del cinema e dell'arte.

Fenice d'oro CONAI per il giornalismo ambientale giovane

Contest aperto ai giornalisti di età uguale o inferiore a 40 anni che abbiano prodotto un articolo scritto, pubblicato su una testata giornalistica cartacea o online senza distinzioni di periodicità o di readership oppure un servizio radiofonico o televisivo trasmesso su un'emittente radio-televisiva senza distinzioni di audience con temi legati a economia circolare e riciclo come focus principale. L'iniziativa sarà patrocinata dall'Ordine dei giornalisti e dal MASE.

Forum sull'Innovazione

Partecipazione alla seconda edizione realizzata in collaborazione con Fiera Milano, primo di una serie di incontri su innovazione e sostenibilità con convegni e workshop, oltre a un percorso esperienziale con proposte concrete di innovazione da parte delle imprese. Ci sarà inoltre la possibilità da parte dei visitatori di votare con una app le innovazioni più interessanti.

Recycling Art (Spazio Taverna)

Recycling Art - La nuova vita della materia presenterà una mostra collettiva di opere d'arte realizzate con

materiali riciclati da artisti italiani under 45. Attraverso una visione sempre più orientata alle tematiche ambientali, gli artisti invitati suggeriscono con le loro opere come gli imballaggi e i materiali riciclati possano trasformarsi in preziose opportunità creative di interpretare il mondo secondo un'ottica più responsabile verso la salvaguardia dell'ambiente.

Creazione contenuti social con Giffoni Innovation Hub e collaborazione con Academy

Conferma della collaborazione con l'Innovation Hub per la realizzazione di contenuti social e di un cortometraggio da presentare alla prossima edizione del Giffoni Film Festival.

2.2 IMPRESE → 730.000 €

■ **2.2.1 L'Economia d'Italia, Corriere della Sera**

È il contenitore editoriale per la valorizzazione a livello regionale delle aziende che hanno vinto il Bando che coinvolge in prima persona i rappresentanti delle imprese vincitrici del Bando.

■ **2.2.2 L'Economia del Futuro**

Per questa quinta edizione, verrà sviluppato un percorso editoriale sui temi della Nuova Sostenibilità attraverso Osservatori e Focus per circa due mesi. Anche quest'anno potremo valorizzare durante l'evento la premiazione del Bando Prevenzione.

■ **2.2.3 Radio 24 – Noi Per Voi**

Media partnership che prevede la messa in onda a novembre di "pillole" radio che hanno il compito di spiegare il funzionamento del Sistema CONAI e dei Consorzi di filiera, il Contributo Ambientale, i risultati raggiunti e le principali modalità di adesione.

■ **2.2.4 Green & Blue Manzoni**

Hub on-line di contenuti dedicato all'ambiente, alla sostenibilità e alle aziende, rappresenta il contenitore adatto per dare visibilità attraverso un approfondimento editoriale al Bando Prevenzione (a partire dal mese di marzo e fino alla chiusura bando prevista per fine giugno) e agli strumenti messi a disposizione dal Consorzio per supportare le aziende nella realizzazione di imballaggi sempre più ecosostenibili. Il mensile cartaceo è veicolato con la Repubblica e si aggiunge ai classici strumenti con cui impostare il percorso redazionale (Dossier e Focus, oltre ad articoli native su repubblica.it e huffingtonpost.it, La stampa, A&F).

■ **2.2.5 Webinar della CONAI Academy per le imprese**

Attraverso la programmazione di Webinar e lo sviluppo di una propria Academy, CONAI continuerà ad avere l'opportunità di: promuovere le proprie attività; valorizzare il proprio know-how fatto di ricerche, esperti, materiali prodotti nel tempo; creare una community che supporta un maggiore dialogo con tutti gli stakeholders diretti o indiretti. Data l'efficacia dello strumento, sperimentata proprio durante l'emergenza sanitaria, continueranno a essere organizzati momenti di incontro e dirette streaming dedicate ad argomenti che hanno coinvolto principalmente il pubblico delle imprese e delle istituzioni: etichettatura ambientale degli imballaggi, Accordo Quadro e allegati tecnici, Contributo Ambientale e diversificazione, Bando ecodesign per le aziende.

■ **2.2.6 CONAI Academy**

La CONAI Academy diventerà sempre di più un punto di incontro per l'erogazione di informazioni e aggiornamenti principalmente alle imprese ma anche a tutti gli altri pubblici di riferimento, con la definizione di un piano editoriale di contenuti e video tutorial per l'approfondimento di documenti istituzionali, adempimenti e soprattutto sui servizi offerti da CONAI alle imprese.

3. Prestazioni di servizi → 100.000 €

Consistono nelle attività poste in essere per la gestione della diversificazione contributiva.

4. Adesione all'attività di studio sull'economia circolare → 30.000 €

Si prevede l'adesione a Enti terzi, Università e Fondazioni che promuovono attività di studio sull'economia circolare.

5. Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità → 1.440.000 €

La "Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità" consiste nelle iniziative che CONAI realizza per promuovere la riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio e per valorizzare gli interventi e le azioni che le imprese adottano a tale scopo. In tale voce rientrano le attività correlate allo sviluppo di strumenti e alla formazione e informazione per aziende e associazioni, e che oltre a sviluppare Linee Guida e tool vanno nella logica di creare una consapevolezza diffusa sui temi di interesse, incluso il GPP.

5.1 STRUMENTI E LINEE GUIDA PER LE IMPRESE E LE ASSOCIAZIONI → 350.000 €

Tale voce include le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dello strumento on line (aggiornamento del data base, del sito www.ecotoolconai.org e servizio di hosting) di ecodesign dedicato alle aziende che vogliono migliorare le performance ambientali dei propri imballaggi, per sviluppare ulteriormente l'utilizzo e le funzionalità dell'ecoDtool, con particolare riferimento al tema della riciclabilità. Si prevede inoltre il mantenimento del sito dedicato all'etichettatura ambientale degli imballaggi e la messa a disposizione e gestione di nuovi strumenti e iniziative dedicati a tale argomento, in particolare con riferimento all'etichettatura digitale e alla realizzazione di un database accessibile sui sistemi e i modelli di raccolta a livello locale (DifferEnti). Sempre in tema di etichettatura, sarà garantito l'aggiornamento dell'Osservatorio sull'etichettatura ambientale degli imballaggi con GS1 – IdentiPack. In tale voce rientrano anche le iniziative ulteriori che saranno promosse all'interno del GDL Prevenzione.

Sono incluse le attività di affiancamento e sviluppo con Remade delle Linee Guida sui CAM e il loro mantenimento e aggiornamento nonché eventuali altre attività connesse.

5.2 BANDO CONAI PER L'ECODESIGN → 940.000 €

È un'iniziativa atta a valorizzare, con incentivi economici, i casi di successo nella riprogettazione degli imballaggi in chiave di sostenibilità ambientale con un focus particolare su alcuni interventi volti a favorire l'economia circolare (utilizzo di materiale riciclato, facilitazione delle attività di riciclo e riutilizzo). Nel 2023 si prevedono incentivi in aumento per far fronte all'incremento dei casi virtuosi presentati e potenziare lo strumento di analisi LCA semplificata Eco Tool CONAI in uso.

5.3 FOTOGRAFIA SU PREVENZIONE RIFIUTI → 45.000 €

Aggiornamento dell'osservatorio annuale sulle azioni di prevenzione dei rifiuti di imballaggio e non solo, intraprese dalle Pubbliche Amministrazioni a livello locale che dal 2023 sarà anche parte integrante della piattaforma DifferEnti.

5.4 COMMUNITY CONAI E MARKETING DEI SERVIZI → 30.000 €

Sono incluse le attività di formazione alle imprese e la valorizzazione delle Linee Guida elaborate o promosse da CONAI per una loro effettiva messa in atto da parte delle imprese.

5.5 OSSERVATORIO RIUTILIZZO → 55.000 €

Consiste nelle attività di ricerca per raccogliere informazioni qualitative e quantitative sugli imballaggi riutilizzabili e riutilizzati nel nostro Paese. Tema centrale per le nuove richieste del reporting europeo.

In tale voce confluisce lo studio avviato sul finire del 2022 riferito alle tecnologie di riciclo e recupero dei materiali più promettenti.

6. Centro studi → 560.000 €

Tra le varie attività le principali sono:

6.1 OSSERVATORIO SU INDUSTRIA DEL RICICLO → 130.000 €

Le iniziative previste sono:

- **TOOL LCC:** si riferisce all'attività di aggiornamento e sviluppo della piattaforma, condivisa coi Consorzi di filiera, per il calcolo del Life Cycle Costing. Lo strumento, sviluppato nel corso degli ultimi anni da CONAI per la redazione del proprio report di sostenibilità, è evoluto in una piattaforma web condivisa con i Consorzi di filiera utile per divenire punto di riferimento e strumento unico di calcolo dei benefici ambientali, economici e sociali delle attività delle diverse filiere a livello nazionale e con riferimento alla quota parte gestita dai Consorzi di filiera;
- **Osservatorio MPS:** prosecuzione del monitoraggio dell'andamento dei valori delle materie prime vergini e seconde di riferimento per le singole filiere per valutare l'andamento del mercato del riciclo;
- **Osservatorio sull'evoluzione del mercato delle utilities nel settore ambientale (gestione rifiuti),** proseguendo l'attività di indagine avviata nel 2022.

6.2 APPROFONDIMENTI SU IMMESSO AL CONSUMO DEGLI IMBALLAGGI → 240.000 €

In questa voce si include lo studio aggiornato annualmente dall'Istituto Italiano Imballaggio per la stima dell'immesso al consumo nei diversi materiali e per specifiche tipologie di imballaggi e settori merceologici. La stima rientra nella procedura di validazione dei dati nazionali. Sono inoltre inclusi gli aggiornamenti delle informazioni quantitative sul venduto dal canale Grocery e sul canale Ho.Re.Ca..

Tra le attività è presente anche l'aggiornamento e lo sviluppo della specifica metodologia statistico-econometrica che CONAI ha sviluppato per il calcolo delle previsioni di evoluzione dell'immesso al consumo nei diversi materiali di imballaggio.

Nel 2023 si intende rafforzare anche la capillarità dei dati disponibili per la filiera degli imballaggi in plastica, alla luce dell'evoluzione della differenziazione CAC.

7. Ambiente e Sostenibilità → 365.000 €

“Ambiente e Sostenibilità” si completa con le iniziative promosse in ambito di “Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità” in quanto include attività e progetti di promozione e ricerca legate al tema generale dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, alcune anche indirizzate alla struttura operativa di CONAI.

Le principali attività riguardano:

7.1 RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ → 75.000 €

Include le attività funzionali alla predisposizione dell'aggiornamento del Report di sostenibilità di CONAI e la sua diffusione, incluse le consulenze specifiche a supporto.

7.2 RICERCA SUGLI STRUMENTI DELLA FINANZA SOSTENIBILE → 40.000 €

In tale voce confluisce lo studio sulla valutazione di impatto dei diversi modelli EPR sul settore del riciclo e la competitività a livello internazionale.

Resta anche una parte da destinare all'eventuale attività di realizzazione di un pilota di intervento diretto.

7.3 STUDI E RICERCHE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE → 200.000 €

Si prevede l'adesione a Osservatori e la collaborazione con Enti terzi, Università e Fondazioni che promuovono attività di studio sull'economia circolare.

In tale voce rientrano inoltre alcuni studi specifici, quali:

- la prosecuzione dell'osservatorio sviluppato con la Scuola Sant'Anna in tema di consumatori circolari;
- lo studio per la realizzazione di un Vademecum per la decarbonizzazione della filiera;
- la collaborazione con Waste Watcher International.

8. Altri costi per progetti territoriali → 410.000 €

Comprendono i costi per le analisi merceologiche e i costi per altre attività realizzate sul territorio di supporto alle imprese.

8.1 ANALISI MERCEOLOGICHE RECUPERO ENERGETICO → 250.000 €

CONAI, nell'ambito delle attività per la quantificazione dei rifiuti di imballaggio avviati a riciclo e recupero, con particolare riferimento a quelli inviati a recupero energetico, promuove convenzioni con gli impianti di termovalorizzazione e con gli impianti di produzione di CDR, per quantificare i rifiuti di imballaggio che sono recuperati presso ciascun impianto. Tali convenzioni prevedono l'effettuazione, con oneri a carico di CONAI, di analisi merceologiche presso ciascun impianto con la finalità di stimare la percentuale dei rifiuti imballaggi nei conferimenti all'impianto stesso. Tale informazione, unitamente al quantitativo totale di rifiuti conferito e avviato a recupero, che gli impianti trasmettono annualmente, consente di stimare i rifiuti di imballaggi avviati a recupero energetico.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI DEL CONAI SUL BILANCIO PREVENTIVO 2023

Signori Consorziati,

ai sensi dell'art. 26, comma 3, del vigente Statuto del CONAI, il Collegio Sindacale deve relazionarVi sul Bilancio Preventivo 2023. Detto Bilancio Preventivo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 novembre 2022. Il Collegio dei Sindaci espone le seguenti considerazioni al Bilancio Preventivo, le cui voci vengono riportate qui di seguito:

Valori in K euro

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio preventivo 2023
RICAVI DA CONTRIBUTO AMBIENTALE		
Contributi Ambientali su procedure forfettarie	14.016	12.000
CAC proc. forfettarie anni precedenti da attività controllo	1.075	400
Quota Contributo Ambientale dei Consorzi per funzionamento CONAI	13.500	13.500
TOTALE RICAVI DA CONTRIBUTO AMBIENTALE	28.591	25.900
ALTRI RICAVI		
Sanzioni	1.366	1.000
Interessi attivi e altri ricavi	724	870
Ricavo per storno Fondo svalutazione crediti su sanzioni	1.099	-
TOTALE ALTRI RICAVI	3.189	1.870
TOTALE GENERALE RICAVI	31.780	27.770
COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA		
Costi di funzionamento degli organi sociali	1.055	1.155
Costi del personale dipendente	5.784	5.850
Costi di comunicazione	1.349	935
Consulenze	502	445
Prestazioni di servizi da terzi	4.044	4.800
Attività di controllo	767	850
Spese generali e amministrative	2.223	2.455
Locazioni beni di terzi e oneri diversi	656	695
Centro studi	295	365



Descrizione	Bilancio 31/12/2022	Bilancio preventivo 2023
Attività internazionale	353	400
Ammortamenti	1.004	1.100
TOTALE COSTI GESTIONE ORDINARIA	18.032	19.050
ALTRI COSTI		
Costo per le funzioni di vigilanza e controllo MASE (ex ONR)	1.400	1.400
Svalutazione dei crediti, perdite e accant. rischi	1.190	1.030
IRAP e IRES	132	200
TOTALE ALTRI COSTI	2.722	2.630
COSTI PER SVILUPPO DEL RICICLO		
Costi dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI	4.936	6.300
Comunicazione	2.295	1.790
Prestazioni di servizi da terzi	45	100
Spese generali e amministrative	30	30
Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità	1.212	1.440
Centro studi	643	560
Ambiente sostenibilità	355	365
Altri progetti territoriali	432	410
TOTALE COSTI PER LO SVILUPPO DEL RICICLO	9.948	10.995
TOTALE GENERALE COSTI	30.702	32.675
RISULTATO	1.078	(4.905)

Lo sbilancio fra ricavi e costi previsto risulta negativo per euro 4.905 mila. La riserva patrimoniale prevista per fine 2023 è pari a euro 5.835 mila in diminuzione del 46% sul 2022 e ammonta al 18% dei costi annui previsti.

Il Bilancio Preventivo 2023 prevede ricavi per un totale di euro 27.770 mila in diminuzione del 13% rispetto al Bilancio 2022 e costi totali pari a euro 32.675 mila in aumento del 6%.

La diminuzione dei ricavi è dovuta ai minori ricavi per Contributi Ambientali (euro 2.691 mila) sulle procedure forfettarie, per effetto della riduzione delle aliquote conseguenti ai minori Contributi Ambientali unitari ordinari previsti per il 2023, in quanto le quantità sono previste costanti sul 2022, e ai minori ricavi per recupero Contributi anni precedenti. Resta invece costante la quota copertura dei costi di funzionamento CONAI che si attesta a euro 13.500 mila. Gli altri ricavi sono in diminuzione (euro 1.319) per i minori ricavi per sanzioni e per il venir meno dello storno fondo svalutazioni crediti su sanzioni, presente nel bilancio 2022, per incassi realizzati nell'anno su crediti anni precedenti.

Dal lato costi si segnala quanto segue:

I “costi per la gestione ordinaria” ammontano a euro 19.050 mila e sono in aumento del 6%. Aumentano i costi degli organi sociali (euro 100 mila) per maggiori costi dell’Assemblea, i costi delle prestazioni di servizi (euro 756 mila) per i maggiori costi dei servizi di gestione del contributo per il progetto relativo alla nuova modalità dichiarativa, per la diversificazione contributiva e per i maggiori costi dell’attività di recupero del credito, dell’attività di controllo (euro 83 mila) per la stipula di una nuova convenzione con Agenzia delle Dogane per acquisizione di informazioni sui flussi intra-UE di imballaggi e per i costi per l’efficientamento dell’attività di controllo, delle spese generali e amministrative (euro 232 mila) per i maggiori costi legati alla migrazione di alcuni applicativi verso il cloud e altri maggiori costi. Sono invece in diminuzione i costi di comunicazione (euro 414 mila) per i minori costi delle fiere e di altre attività.

Gli “altri costi” sono in diminuzione del 3% (euro 92 mila) per l’effetto netto delle minori svalutazioni crediti su crediti per Contributo Ambientale.

I “costi per lo sviluppo del riciclo” comprendono i costi di tutte le iniziative che direttamente o indirettamente sono finalizzate allo sviluppo del riciclo. Essi sono in aumento dell’11% (euro 1.047 mila) per effetto dei maggiori costi ANCI-CONAI (euro 1.364 mila) per i maggiori costi del progetto di sviluppo della qualità della raccolta differenziata e per i maggiori costi relativi al supporto agli Enti locali per i progetti di gestione integrata di nuovi sistemi di raccolta differenziata, per i maggiori costi dell’attività di “Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità” (euro 228 mila) aumenti in parte bilanciati dai minori costi di comunicazione in quanto non più presenti i costi delle iniziative ed eventi “25 anni CONAI”.

Il Collegio ricorda che il Bilancio Preventivo ha natura previsionale. Esso, pertanto, non costituisce autorizzazione alle spese ivi previste, spese che, di conseguenza, dovranno essere autorizzate di volta in volta con le procedure appropriate.

Il Collegio invita, comunque, a porre la massima attenzione al perseguimento dell’efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

Milano, lì 30 marzo 2023

Il Collegio Sindacale:

Propersi Adriano, Presidente

Bellavite Pellegrini Carlo, Sindaco

D’Ingeo Vito, Sindaco

Estate Giuseppe, Sindaco

Fratino Maurilio, Sindaco

Martinozzi Lucia, Sindaco

Prosperi Amedeo, Sindaco



CONAI
CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI

Sede legale:

Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma

Sede operativa:

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano

Tel 02.54044.1 - Fax 02.54122648

www.conai.org